

USA. Vivere all'estero significa anche risvegliare l'amore per la Patria.

Ma purtroppo la distanza quasi sempre vieta di adoperarsi in qualche modo per "aiutare" la nazione dove si e' nati. E cosi' non resta altro che seguire quanto accade (come nel nostro caso) in Italia..Televisione e giornali aiutano.Ci tengono aggiornati con le notizie che rincuorano ed altre che ci affliggono.Ogni



giorno,fa male dirlo,noi leggiamo o sentiamo notizie spesso raccapriccianti: omicidi,suicidi,rapine e tutto quanto sia possibile immaginare.Sopra questa incredibile maceria della nostra societa' troneggia la politica. La politica,come sappiamo,fu inventata per bloccare l'anarchia,ossia niente potere allo Stato,niente intromissioni nei loschi affari di certi individui,niente di niente. Ma la politica ha sempre offerto lo spazio per certi individui che se ne infischiano delle leggi e fanno piu' meno quello che vogliono fare. L'Italia e' il soggetto che ovviamente ci piace trattare. Una politica,la nostra,che si basa su trucchetti,imbrogli,fughe da un lato politico all'altro e sempre incresciosamente letale per la popolazione. Nella mia lunga carriera politica ho sempre - quando occorreva - mettere in risalto le sciocchezze politiche degli Stati Uniti,.La democrazia non e' perfetta ma,come asseri',Churchill,"".non ho ancora trovato un isstema migliore. Forse perche' questa nazione si formo' da gente emigrata in questa terra che aveva conosciuto le disavventure di una politica falsa, la costituzione statunitense parla chiaro nel campo delle elezioni,soprattutto quelle del presidente della nazione. Ogni elettore ha un voto:alla fine vince chi ha ottenuto piu' voti.Semplice no? Chiaro e intoccabile. Il presidente resta in carica per quattro anni e puo' ripresentarsi per un altro quadriennio,ma soltanto una volta. Mi chiedo allora perche' in Italia creano tanti trabocchetti per rendere le elezioni quasi impossibili

(e comunque ridicole).

Invece di copiare pop corn, hot dog e bevande gassate, in Italia dovremmo copiare il sistema USA delle elezioni: un voto per ogni elettore e vince chi riceve il maggior numero di voti.

Naturalmente non succederà perché i politici riescono a controllare le cose soltanto con le buffonate odierne. Perciò, cari lettori, preparatevi ad un futuro ancora più buio. Qualcuno ha detto: contenti voi!

Benny Manocchia

..